

Stromboli Sospese le scalate a "Iddu"

Nuova eruzione del vulcano Frane e incendio di sterpaglie

Oggi il sopralluogo dell'assessore
Gianmaria Sparma e di Bruno

Gianluca Giuffrè

STROMBOLI

Ieri, alle prime luci dell'alba, è tornato a farsi sentire lo Stromboli con una violentissima esplosione che ha svegliato isolani e turisti. Il boato, avvenuto esattamente alle 4:45 del mattino, è stato seguito da un fitto lancio di lapilli incandescenti e ceneri nella parte alta del villaggio di Stromboli. Lapilli che alimentati dal vento hanno provocato un incendio nella zona di Forgia vecchia.

Per domare le fiamme è stato necessario far intervenire due canadiers della Protezione Civile ed un elicottero della Guardia Forestale. L'incendio è stato

soffocato, intorno alle 11,40, dopo diversi lanci da parte dei mezzi aerei. Le fiamme hanno distrutto circa otto ettari di macchia mediterranea. Fortunatamente, l'eruzione ed il successivo incendio non hanno provocato danni alle persone presenti sull'isola né alle abitazioni. Uno spettacolo affascinante ed inquietante allo stesso tempo che ha lasciato a bocca aperta centinaia di turisti che dal molo di Scari hanno seguito passo passo l'evolversi della situazione. Secondo gli esperti la situazione è tornata sotto controllo anche se per precauzione sono state temporaneamente interdetto le escursioni ai crate-

ri del vulcano. La sala di monitoraggio della sezione INGV di Napoli (Osservatorio Vesuviano), dove sono centralizzati i segnali della rete sismica a larga banda che opera sullo Stromboli ha registrato dalle ore 4.43 alle 4.49 una sequenza di eventi ravvicinati composta da 11 esplosioni di ampiezza medio-bassa, con un evento maggiore alle ore 4.45. L'evento di maggiore ampiezza delle ore 4.45 è da mettere in relazione a un evento esplosivo maggiore, associato ad emissione di cenere e brandelli lavici dal cratere di SW. Non è stata registrata, precedentemente e successivamente, variazione in fre-

quenza e in ampiezza dei VLP, né variazione nelle caratteristiche del tremore e degli explosion quakes. Questa volta il gigante buono - "Iddu" per i naturali, ha risparmiato la borgata di Ginostra, dove nessuno si è accorto di quello che stava accadendo dalla parte opposta dell'isola

In ogni caso, stamattina, alle 10 l'assessore regionale al Territorio Gianmaria Sparma sarà sull'isola delle Eolie dove, accompagnato dal sindaco del comune di Lipari, Mariano Bruno, verificherà gli episodi franosi avvenuti in concomitanza con l'attività stromboliana. ◀





Focolai d'incendio sulla parete Forgia Vecchia

